

Edilizia e Territorio

Anas-Fs, Delrio: «Fusione entro l'anno». Rimosso l'ultimo ostacolo, l'ok al CdP Anas

5 dicembre 2017 - A.A.

Il presidente Gianni Armani: «Firma del contratto nei prossimi giorni. Il 2018 sarà l'anno del rilancio degli investimenti»



Il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, ha confermato ieri a margine di un convegno sulla sicurezza stradale che «la fusione Fs-Anas si farà entro l'anno, assolutamente, come promesso!».

L'ultimo ostacolo, come spiegato dal presidente dell'Anas Gianni Vittorio Armani nell'intervista di ieri a «Edilizia e Territorio», era la registrazione della Corte dei Conti della delibera Cipe 7 agosto 2017 per l'approvazione del Contratto di programma Anas 2016-2020 (si veda il servizio). «Ormai - ha detto ieri Armani a margine della presentazione della campagna sulla sicurezza stradale - stiamo definendo con il Ministero dei trasporti le prescrizioni derivanti dalla decisione della Corte dei Conti», precisando che comunque sono prescrizioni di «facile integrazione. Questo ci porterà alla firma del contratto di programma nei prossimi giorni».

Armani è tornato poi sul contenzioso, in particolare sul fatto che il Dl 50/2017 ponesse tra le tre condizioni per procedere alla fusione nel gruppo Fs l'effettuazione di una perizia indipendente che accertasse che i 700 milioni di euro aggiuntivi stanziati dal decreto fossero sufficienti per transare tutto il contenzioso pregresso.: «Abbiamo fatto una valutazione - ha detto Armani - e i fondi disponibili sono conformi».

Il presidente dell'Anas, in scadenza di mandato triennale nel maggio prossimo, ha spiegato che «l'Anas si appresta a chiudere bene il 2017 e guarda al 2018 come all'anno del rilancio di investimenti e infrastrutture». «La voce - ha spiegato - su cui abbiamo puntato molto è il rilancio degli investimenti. Per i bandi dovremmo assestarci sul livello dello scorso anno, 2,3 miliardi di valore, mentre per le aggiudicazioni si è avuta un'accelerazione molto forte e dovremmo superare di molto l'anno scorso».

«Speriamo - ha aggiunto Armani - che nel 2018 ci sia l'effettivo rilancio degli investimenti e della macchina infrastrutturale».

Nell'intervista a Edilizia e Territorio, Armani aveva preferito non fare previsioni sulla spesa effettiva per investimenti nel 2018, pur puntando a un aumento rispetto agli 1,7 miliardi del 2017.

La fusione tra Anas ed Fs - ha detto Armani - «è fattibile entro il 2017». Con il via libera della Corte dei Conti al contratto di programma dell'Anas, «si è avverata infatti l'ultima condizione» per rendere fattibile la fusione con Fs entro fine anno.

MAZZONCINI: «ASSEMBLEA FS ENTRO NATALE»

Fs è pronta alla fusione con Anas e a dare il via a un aumento degli investimenti nel gruppo autostradale di circa il 30%. Lo ha detto l'amministratore delegato di Fs Renato Mazzoncini parlando con i giornalisti a Milano dopo che la Corte dei conti ha eliminato l'ultimo ostacolo alla fusione con Anas. «Come ho detto a Firenze l'altro giorno - ha detto Mazzoncini - stiamo lavorando per chiudere prima di Natale, quindi stiamo mettendo in fila tutti i passaggi, però direi che con la Corte dei Conti che ha trascritto la delibera Cipe dell'altro giorno, a questo punto ci siamo. La norma è automatica: una volta realizzate le tre condizioni, a questo punto, entro 30 giorni avviene il trasferimento». Dopo la fusione, ha aggiunto, «avremo un'integrazione dal punto di vista dell'ingegneria che è l'aspetto in termini di visione del futuro più interessante; avremo inoltre un'accelerazione di quello che chiamiamo 'smart road' in Italia rispetto ad altri Paesi, cerchiamo di mantenere il primato che abbiamo nelle infrastrutture ferroviarie e statali. Avremo sinergie tra le società che permetteranno di risparmiare i soldi dei contribuenti, in termini di manutenzione delle strade e sviluppo di quelle che mancano. Quindi un'integrazione di mobilità come la stiamo vivendo in tutto il nostro piano industriale, perché infrastrutture di mobilità significa sia gomma che ferro». «Contiamo che nel 2018 gli investimenti fatti da Anas crescano in maniera significativa rispetto al 2017, - ha concluso - quindi l'ingresso nel perimetro di Fs, il nuovo contratto di servizio e le nostre procedure di gruppo consentiranno di avviare gli investimenti che da anni i cittadini stanno aspettando. In concreto potremmo incrementare gli investimenti di un bel 30% rispetto all'anno scorso».

«Non c'è ancora una data precisa ma l'assemblea dovrebbe tenersi tra il 10 e il 20 dicembre». Lo ha detto l'ad del gruppo Fs, Renato Mazzoncini, rispondendo ad una domanda sulla data dell'assemblea in cui verranno conferite le azioni Anas dal Mef.